

**BILANCIO CONSUNTIVO DI ESERCIZIO AL
31.12.2019**

**RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA
GESTIONE ALLEGATA AL BILANCIO
CONSUNTIVO D'ESERCIZIO 2019**

INDICE

PREMESSA

1. Lo scostamento dei risultati ottenuti rispetto a quelli previsti nel Bilancio economico preventivo.
2. L'analisi degli investimenti effettuati.
3. I dati analitici relativi al personale dipendente, con le variazioni intervenute nell'anno.
4. L'andamento nell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione

PREMESSA

L'ASP della Romagna Faentina è sorta il 1° febbraio 2015 dall'unificazione dell'Asp "Prendersi Cura" di Faenza e dell'Asp "Solidarietà Insieme" di Castel Bolognese.

Servizi e prestazioni svolte

Nel corso del 2019, l'Azienda ha gestito i seguenti servizi residenziali e semiresidenziali per anziani:

SETTORE ANZIANI

RESIDENZA "IL FONTANONE" Faenza

	Posti autorizzati al 31.12.2019	
Centro Diurno	25	22 accreditati
Casa di riposo/Casa protetta	24	non accreditati
Comunità alloggio (non attivo)	16	non accreditati
Gruppo appartamento (non attivo)	4	non accreditati
Gruppo appart/Servizio di Solievo (non attivo)	6	non accreditati

RESIDENZA "CAMERINI" Castel Bolognese

	Posti autorizzati al 31.12.2019	
Centro Diurno	25	16 accreditati
Casa di riposo*	6	non accreditati
Casa Residenza Anziani/Casa protetta	68	44** accreditati di cui 6 riservati a DGR. 2068/04 e 8 temporanei NUCOT

* Nota Bene: in seguito ad una marcata esigenza del territorio sono stati riconvertiti in Casa protetta n. 6 posti su 12 di casa di riposo, per i quali è stata presentata Domanda per autorizzazione al funzionamento con lettera del 13/12/2016 Prot. 2411 e anche per i restanti 6 posti è stata presentata Domanda per autorizzazione al funzionamento con lettera del 16/12/2019 Prot. 2919.

** il numero dei posti accreditati è aumentato da 40 a 44 nel periodo ottobre 2018-gennaio 2019 a seguito del trasferimento di 4 posti dalla Residenza Bennoli di Solarolo, riconvertendo come Casa Protetta i due posti letto adibiti in precedenza a sollievo notturno, vedi Domanda per autorizzazione al funzionamento con lettera del 16/12/2019 Prot. 2919.

RESIDENZA "V.BENNOLI" Solarolo

	Posti autorizzati al 31.12.2019	
Centro diurno	5	3 accreditati
Casa di Riposo	4	non accreditati
Casa Protetta	47	27* accreditati

** il numero dei posti accreditati è diminuito 27 a 25 a seguito del trasferimento di 2 posti alla Residenza Camerini di Castel Bolognese

RESIDENZA "S. CATERINA E DON CIANI" Fognano

	Posti autorizzati al 31.12.2019	
Casa di Riposo	5	non accreditati
Casa Protetta	20*	non accreditati

* Nota Bene: in seguito ad una marcata esigenza del territorio nel corso del 2017 sono stati riconvertiti in Casa protetta n. 11 posti su 16 di casa di riposo, per i quali è stata presentata Domanda per autorizzazione al funzionamento con lettera del 21/06/2017 Prot. 1206.

La nuova carta dei Servizi Area Anziani è stata approvata con Delibera CdA Oggetto di Verbale n. 212 del 29/12/2017 ed è stata distribuita a tutti gli utenti inseriti nei servizi dell'ASP, e nel corso del 2019 si è provveduto ad elaborare un aggiornamento del documento, considerando le variazioni dei vari servizi avvenute nel corso dell'anno.

Nel 2019 si conferma la seguente attività di Coordinamento:

- Residenza Il Fontanone e Camerini Dott.ssa Rosa Bruna Belli
- Residenza Bennoli e Residenza S. Caterina e Don Ciani Sig.ra Fabia Dadi.

Nel corso del 2019 fra le attività di coordinamento svolte è risultato particolarmente impegnativo predisporre tutti gli atti necessari per l'adeguamento della pratica di accreditamento dei servizi CRA e CDA, conseguente all'incremento dei 4 posti accreditati, e predisporre altresì quanto necessario per la visita di controllo dell'OTAP che si è svolta l'8 di agosto 2019 alla Residenza Camerini, con esito positivo, confermando gli assetti organizzativi e quanto realizzato dal gruppo di lavoro nella struttura accreditata.

Nella dotazione di personale dipendente assegnata in particolare alle strutture accreditate si sono verificati alcuni assestamenti rispetto all'anno precedente, nel rispetto dei parametri indicati dalla normativa sull'accreditamento, con trasferimenti di dipendenti fra le sedi di Faenza, Solarolo e Castel Bolognese e l'inserimento di nuovi assunti a seguito di espletamento di procedura concorsuale. Per le sostituzioni del personale dipendente è stato formalizzato un contratto con agenzia di somministrazione OASI LAVORO di

Bologna. Nel corso del 2019 sono stati realizzati interventi formativi per i dipendenti dell'ASP, come meglio dettagliato al punto 3.

Nei servizi non accreditati di tutte le Residenze dell'ASP sono stati mantenuti gli operatori a convenzione con l'A.T.I con capogruppo la Coop. Sociale In Cammino di Faenza.

Durante l'anno si è provveduto a mantenere l'organizzazione dei servizi accreditati in funzione del rispetto di tutti i requisiti generali e specifici previsti dalla normativa, come confermato dall'OTAP nello svolgimento delle verifiche ispettive, a riscontro dell'adeguatezza di quanto richiesto convalidando l'accreditamento definitivo dei nostri servizi.

Si è confermato il servizio di ristorazione centralizzato presso la cucina della Residenza Il Fontanone con consegna dei pasti alle strutture distaccate dell'ASP a Solarolo e Castel Bolognese. Inoltre è rimasta in gestione la fornitura dei pasti anche nei servizi a gestione privata di Faenza, Brisighella e Casola Valsenio, sulla base dei contratti di servizio sottoscritti col soggetto gestore accreditato definitivamente.

Nell'ambito dei servizi gestiti dall'Azienda, ed in particolare nelle Case Protette, va segnalato il costante incremento di caratteristiche di sempre più grave non autosufficienza fisica e psichica degli anziani utenti, come pure per gli ingressi in DGR 2068/04 e di pazienti con ventilazione assistita a Castel Bolognese, dove l'adeguamento numerico degli operatori nel turno di lavoro, corrispondente rispetto alla tipologia di pazienti ad alta intensità assistenziale, ha comportato un aumento dei costi del personale e delle attrezzature.

Nel 2019 gli interventi e le prestazioni che hanno avuto un maggiore impatto sul buon andamento della gestione e sulla qualità di vita degli utenti sono stati costantemente monitorati attraverso indicatori.

Nel corso del 2019 è proseguita l'integrazione fra le Residenze dell'ASP, consolidando quanto già realizzato fra le strutture di Faenza, Solarolo e Castel Bolognese, ed estendendo modalità e metodologia di lavoro anche alla gestione della struttura di Fognano.

Nella **Residenza Il Fontanone di Faenza** il percorso di accreditamento nel Centro Diurno accreditato ha convalidato l'assetto organizzativo già in essere, migliorando alcuni aspetti per adeguamenti ai requisiti richiesti dalla normativa. Nel 2019 il servizio ha realizzato un indice di occupazione variabile, con il primo semestre a pieno regime, favorito anche dalla collaborazione con l'attività della Palestra della Mente; mentre nel secondo semestre si è verificato un progressivo calo dell'utenza. Come per il 2018 si evidenzia però un incremento degli utenti con disturbi del comportamento, per il quale si è confermato efficace l'intervento di adeguamento di sicurezza degli ambienti. Durante l'anno l'Animatore ha programmato e realizzato numerose iniziative di animazione, con la collaborazione anche del personale OSS, che sono state molto apprezzate dagli utenti e dai loro famigliari.

Il risultato raggiunto a fine anno ha confermato il miglioramento della qualità dei servizi accertato anche tramite il questionario annuale, con un positivo indice di soddisfazione del servizio erogato pari al 91,96%, espresso dai famigliari e dagli anziani.

Sono stati convalidati tutti i turni, i piani di lavoro e gli orari dei pasti, che erano stati modificati per adeguarli a quanto richiesto dalla normativa e dall'AUSL, in particolare posticipando l'orario del pranzo alle 12,30 e della cena alle 18,30. A seguito di una riduzione dell'utenza che si è verificata durante l'estate e che poi si è protratta fino a fine anno, il turno OSS è stato rimodulato progressivamente riducendo l'unità in esubero.

Per quanto concerne i servizi non accreditati sono proseguiti gli interventi di riorganizzazione e razionalizzazione che corrispondono anche all'esigenza funzionale di adeguamento dell'offerta di servizi all'evoluzione dei bisogni espressi dal territorio.

La persistente sostanziale mancanza di graduatoria per il servizio di Casa di Riposo, accompagnata ad un significativo progressivo aggravamento degli utenti di tale tipologia di servizio con conseguente necessità di ricollocamento degli stessi all'interno di un servizio più appropriato, a maggiore intensità assistenziale, a fronte di un aumento di domande per servizi in grado di fornire risposta a bisogni di elevata intensità assistenziale, implicanti in particolare la necessità di assistenza socio-sanitaria ha comportato l'avvio di un processo di progressivo adeguamento dei servizi alla domanda, che prevede la trasformazione di parte dei posti autorizzati per casa di riposo, in posti autorizzati per casa protetta non accreditata, con corrispondente modifica dell'autorizzazione al funzionamento.

In data 26.03.2019 ASP ha presentato al Sindaco del Comune di Faenza istanza per l'attivazione progressiva di n. 8 + 8 posti di Casa protetta all'interno del nucleo attualmente destinato a Casa di Riposo, in ragione del bisogno assistenziale espresso dal territorio.

Nella **Residenza Bennoli di Solarolo** nel rispetto delle disposizioni sull'accreditamento sono stati mantenuti invariati gli standard previsti. Il risultato raggiunto a fine anno ha confermato la qualità dei servizi accertata anche tramite il questionario annuale con un positivo indice di soddisfazione famigliari 90,92% di risposte "Soddisfatto" – "Abbastanza soddisfatto".

Si è confermato il potenziamento del servizio animazione con la presenza di un oss/aiuto animatore in affiancamento dell'animatore qualificato che ha consentito di svolgere numerose e gradite attività di animazione sia interne sia aperte al territorio. In questo ambito sono state mantenute le grandi feste estive ed invernali.

Il C.D. ha registrato un progressivo aumento della percentuale di occupazione dei posti registrando un numero di giornate pari a 1.061 (posti accreditati 568 presenze pari al 51,87% e posti non accreditati 493 pari al 67,53%). Il servizio non viene richiesto dal territorio in modo continuativo; le numerose domande pervenute riguardano quasi esclusivamente servizi residenziali. Nel corso dell'anno si sono registrate le seguenti presenze e relativi indici di occupazione:

Cra	presenze 9.046 pari al 98,80%
CDR	presenze 1.460 pari al 100%
Casa protetta non acc.	presenze 7.523 pari al 94,05%

Nel corso dell'anno al fine di mantenere il decoro e la funzionalità degli ambienti destinati agli ospiti si è proceduto alla regolare manutenzione di tutti gli impianti e attrezzature con completamento dell'impianto di climatizzazione reparto notte I° nucleo.

Si è proceduto inoltre ad integrare le attrezzature e gli ausili in dotazione alla struttura così come segue:

- n. 1 elettrocardiografo professionale portatile
- n. 15 materassi antidecubito a bolle e ad elementi intercambiabili completi di motore
- n. 2 letti elettrici a 4 sezione trendellenburg
- n. 2 armadi con sopralzi n. 2 comodini
- n. 5 carrozzine rigide complete
- n. 4 carrelli per rifiuti con chiusura a molla.

Si è inoltre proceduto a rimpinguare la dotazione della struttura per quanto riguarda : biancheria piana e da bagno oltre che gli ausili per la contenzione compreso lenzuoli anti-caduta.

Lo staff del personale è stato confermato numericamente nelle unità previste. Si è proceduto all'aggiornamento dei piani di lavoro di tutte le figure professionali e alla revisione dei turni di servizio sia OSS sia infermieri.

E' stato confermato il servizio di fisioterapia per tutti i servizi della Residenza, accreditati e non, svolto da un operatore dipendente dell'Asp che ha garantito un servizio qualitativamente migliore e puntuale.

Gli orari dei pasti principali: colazione 08.30 - pranzo 12.30 – cena 18.30 sono stati confermati in quanto graditi dagli ospiti e rispondenti alle esigenze organizzative della struttura.

Nella **Residenza Camerini di Castel Bolognese** il percorso di accreditamento della CRA e del Centro Diurno ha confermato la riorganizzazione nell'uso degli spazi, nella collocazione dei posti letto e dei servizi avviata nei tre anni precedenti. Nel 2019 il servizio ha realizzato un indice di occupazione nei posti CRA pari al 96,00 %. Per il Centro Diurno invece si registra una presenza molto ridotta, in alcuni periodi inferiore al 50 % dei posti, ed anche se sono stati realizzati interventi promozionali e divulgativi del servizio, purtroppo non si sono registrati significativi incrementi.

In Casa di riposo il target si è stabilizzato su anziani non autosufficienti di grado lieve, indirizzando i casi di aggravamento alle Assistenti sociali territoriali, verificando anche la possibilità di inserimento nei posti di Casa Protetta a libero mercato disponibili nelle Residenze dell'ASP. Si nota comunque la significativa carenza di richieste per tale tipologia di servizio.

La dotazione di personale necessaria è stata consolidata dopo il trasferimento di personale dipendente da Faenza nel 2015 e l'inserimento di nuovi assunti. Sono stati effettuati alcuni trasferimenti di dipendenti fra le residenze dell'ASP. Si è reso necessario attivare il supporto part-time al gruppo RAA con la collega da Faenza, a seguito dell'assenza prolungata di una RAA in congedo ex L.104. Positive le esperienze di tirocini formativi di varie professionalità (FT, OSS, Animatori) come pure gli inserimenti di borse lavoro estive e dei ragazzi nei lavori in unione.

A fronte dell'elevato numero di richieste dal territorio di posti di casa protetta a gestione privata, è stata avviata a dicembre 2019 l'istruttoria per la trasformazione dei rimanenti 6 posti di casa di riposo, con progetto di adeguamento di personale e rette di ricovero.

Sono stati convalidati gli orari dei pasti, che erano stati adeguati a quanto richiesto dalla normativa e dall'AUSL, in particolare posticipando l'orario del pranzo alle 12,30 e della cena alle 18,30.

Anche la collocazione degli arredi è stata modificata con integrazione di attrezzature, ausili e proseguendo con la sostituzione dei letti nella CRA.

Da segnalare che la riorganizzazione e gli incrementi del personale erano indispensabili per la gestione in particolare degli utenti in DGR 2068/04 e per gli utenti della CRA H24, alcuni dei quali con ventilazione assistita, in linea con quanto richiesto dalla normativa.

Di particolare rilevanza la gestione di tre pazienti con la ventilazione assistita ed i pazienti in DGR 2068/04 su posti CRA accreditati della Residenza Camerini di Castel Bolognese. La gestione di questi pazienti ha richiesto una specifica formazione per il personale infermieristico ed assistenziale, impegnato in una costante integrazione professionale che consente la gestione dell'elevato carico socio-sanitario presente nella struttura.

L'aumento dei posti CRA accreditati, da 40 a 44 posti letto e la gestione degli 8 posti NUCOT per accessi temporanei hanno comportato una riorganizzazione dell'utenza nei due nuclei e la revisione di tutti i turni e piani di lavoro del personale coinvolto. Da settembre 2018 infatti in accordo con l'AUSL sui posti accreditati sono stati avviati gli inserimenti temporanei NUCOT, con un graduale incremento dei posti dedicati ad inserimenti temporanei, realizzato tramite il trasferimento di 4 posti accreditati dalla **Residenza Bennoli di Solarolo**. Nel corso del 2019 sono stati effettuati 71 ingressi temporanei sugli 8 posti dedicati, che hanno comportato un maggior impegno nei servizi e incidenza sulla percentuale di occupazione dei posti, per i giorni necessari a garantire la copertura dei posti letto, fra una dimissione ed un ingresso.

Di particolare rilevanza per la struttura ma soprattutto per gli inserimenti DGR 2068/04 e NUCOT è stato il servizio di fisioterapia, svolto da un operatore dipendente dell'ASP che ha garantito un servizio professionale efficace ed efficiente, e da un operatore qualificato e di esperienza in Libera professione, integrando quotidianamente il loro lavoro con le altre figure professionali presenti in struttura.

Il risultato raggiunto a fine anno ha confermato il miglioramento della qualità dei servizi accertato anche tramite il questionario annuale, con un positivo indice di soddisfazione del servizio erogato pari al 91,02%, espresso dai famigliari.

Residenza S. Caterina di Fognano: struttura non accreditata, nella quale dal 2017 a seguito dell'accertato aggravamento dell'utenza si è proceduto a presentare richiesta di modifica dell'autorizzazione al funzionamento per la variazione della capacità ricettiva. La capacità ricettiva della struttura pertanto è stata così confermata anche nel corso del 2019:

- n. 20 posti casa protetta
- n. 5 posti di casa di riposo

Nel corso dell'anno si sono registrate le seguenti presenze e relativi indici di occupazione:

CDR presenze 1.825 pari al 100 %

Casa protetta non acc. presenze 6.871 pari al 94,12 %

Nel corso del 2019 si è proceduto alla riorganizzazione dei servizi erogati dalla struttura in favore degli ospiti:

Servizio di fisioterapia:

fino al 30 novembre il servizio è stato svolto da operatore in convenzione con la Coop.va In Cammino di Faenza mentre dal 2 dicembre è stato svolto con la collaborazione della fisioterapista a libera professione Dott.ssa Elena Neri. Sono state confermate le 11 ore di monte ore settimanale di servizio suddivise in tre mattine di presenza in struttura con accesso ad orari differenziati nelle diverse mattine per consentire l'attivazione di trattamenti a letto personalizzati prima dell'alzata agli ospiti.

Servizio infermieristico:

dal 1 luglio è stato attivato il servizio infermieristico h 12 (72h settimanali) con attuazione di un turno di servizio a rotazione su 3 operatori. La sperimentazione del turno è risultata positiva così come la maggiore presenza di operatori infermieristici ha consentito di prendere in carico situazioni sanitarie più complesse che in precedenza.

Servizi Amministrativi di supporto

Il martedì mattina presenza in struttura di un operatore dell'ufficio di Sportello Asp – per il disbrigo di pratiche amministrative degli utenti, di rispondere a richieste di informazioni sulla struttura e sui servizi dell'Asp e all'accoglimento delle pre-domande su appuntamento etc.

Presenza della Responsabile delle Attività Assistenziali:

L'attivazione del progetto dei servizi amministrativi di supporto unitamente alla revisione degli altri servizi in essere nella struttura e l'ampliamento a 18 ore settimanali della presenza in struttura hanno reso un grande beneficio all'operatore con notevole alleggerimento del piano di lavoro.

Turni OSS:

al fine di adempiere a quanto richiesto dalla normativa in merito al rispetto delle 11 ore di riposo da un turno e l'altro si è effettuata la revisione dei turni di servizio del personale OSS dal 01 novembre 2019. Dal 1° luglio sono inoltre state incrementate tre ore al monte ore complessivo di assistenza giornaliera.

Attivazione cartella informatizzata CBA:

Nel mese di ottobre è stata effettuata la formazione del personale e dal mese di novembre si è iniziato ad utilizzare la procedura CBA di cartella informatizzata degli ospiti.

Ciò ha consentito a tutte le professionalità coinvolte nella gestione dei servizi della struttura di monitorarne l'andamento anche a distanza.

Servizio animazione:

in accordo con il coordinatore dell'animazione e la Raa di struttura si è proceduto alla modifica della programmazione della presenza dell'animatrice in struttura, mantenendo fermo il monte ore settimanale programmato.

Servizio di cucina:

si è proceduto alla riorganizzazione del servizio di cucina con rielaborazione dei turni di servizio del personale per consentire la modifica degli orari di somministrazione dei pasti principali agli ospiti dal 1 gennaio 2020.

Visto il gradimento degli ospiti è stata mantenuta la celebrazione della SS. Messa settimanale.

In analogia a quanto effettuato nelle altre strutture dell'ASP sono state svolte le Feste estive e invernali di struttura; gli ospiti hanno inoltre avuto la possibilità di partecipare ad eventi ed iniziative presso le altre Residenze dell'ASP grazie alla collaborazione del Centro Volontari di Brisighella.

Si consolida quanto positivamente avviato sul piano organizzativo soprattutto per quanto riguarda gli adempimenti richiesti dalla normativa sull'accreditamento delle strutture in gestione ASP. A riepilogo si elencano i principali interventi realizzati nel settore anziani:

- a) Gestione pazienti ad alta intensità assistenziale, con ventilazione assistita, per la Residenza Camerini di Castel Bolognese, con specifica formazione del personale coinvolto;
- b) Progetto integrato ed unificato di Coordinamento Infermieristico;
- c) Progetto annuale unificato di animazione, con formazione ed avviamento figure OSS/Animatore;
- d) Consolidamento delle Responsabili di reparto, con supporto part-time di una RAA da Faenza per Castel Bolognese e sostituzioni a Solarolo;
- e) Progetto di consolidamento e revisione di tutte le procedure ad uso interno e revisione dove richiesto;
- f) Realizzazione delle Feste estive e invernali dell'anziano;
- g) Relazioni annuali ed invio delle schede richieste dall'Ufficio di Piano;
- h) Questionario di valutazione annuale del grado di soddisfazione dell'anziano e del suo familiare per il servizio ricevuto con una elevata percentuale di risposte "Pienamente soddisfatto" e "Abbastanza soddisfatto", in linea con i risultati degli anni precedenti;
- i) DLgs 81/08: normativa sulla sicurezza, adempimenti previsti.

SETTORI MINORI

In attuazione delle schede del contratto di servizio con il Comune di Faenza prima e dall'agosto 2018 con l'Unione della Romagna Faentina, e quindi in collaborazione con i Servizi Sociali, ora Servizi alla Comunità:

1. Si è riproposto il progetto Tutorato per adolescenti per dare un sostegno educativo nelle situazioni di insuccesso o a rischio di abbandono scolastico, di fragilità educativa della famiglia e di disagio individuale degli adolescenti.

In dettaglio il progetto adolescenti si sostanzia in un tutorato presso la famiglia con i seguenti interventi educativi:

- azione educativa richiesta e/o condivisa dal preadolescente/adolescente e dalla sua famiglia;
- supporto di tipo psico-affettivo e relazionale;
- supporto ed un aiuto per l'organizzazione dei compiti e dello studio;

Tali interventi sono finalizzati ad una valorizzazione e promozione delle risorse individuali dei ragazzi seguiti, cercando di contrastare l'abbandono scolastico, ponendosi come sostegno nell'apprendimento e coinvolgendo i genitori, in particolare garantendo:

- un supporto di tipo psico-affettivo relazionale e un aiuto per l'organizzazione dei compiti e dello studio;
- azioni richieste e condivise dal preadolescente e dalla sua famiglia;
- intervento concordato e regolato da un progetto che si avvale della supervisione di un neuropsichiatria infantile.

E' proseguita, inoltre, l'attività in collaborazione con il Centro per le famiglie che vede la presenza di uno/due tutor all'interno dei piccoli gruppi di studio per ampliare, in continuità con gli interventi effettuati nell'ambito del tutoraggio, le opportunità delle azioni di aiuto educativo e di accompagnamento, aprendo l'intervento con il singolo ad altri contesti di socializzazione tra pari e con adulti.

Il progetto tutorato è in gran parte finanziato dall'ASP della Romagna Faentina per € 26.000,00 e dall'unione della Romagna Faentina per € 20.000,00.

Dati relativi al tutorato erogato in favore dei minori nell'anno 2019: n. 9 interventi continuativi su singoli e con attività di gruppo gestite da 2 tutor per circa 8- 10 ragazzi nel periodo.

2. E' continuata la collaborazione con l'Associazione "Aiuto Materno – Luisa Valentini".

L'ASP collabora, sotto il profilo amministrativo, raccogliendo le domande per l'accesso al servizio, verificando il possesso dei requisiti richiesti.

Nel 2019 si sono raccolte n. 71 domande.

L'ASP, inoltre, mette a disposizione dell'Associazione i locali dove svolgere il servizio.

I suddetti servizi sono stati realizzati, per quanto concerne la gestione e l'amministrazione, con risorse umane già presenti nell'ASP, comportando il massimo del contenimento delle spese.

Secondo un percorso già avviato nel 2009, infine si sono continuate le iniziative relative a:

Il Progetto socialmente utile. Proposto in origine dall'Istituto d'Istruzione Superiore Tecnica Industriale e Professionale di Faenza, prevedeva la realizzazione di un percorso alternativo alle attività per la conversione delle sanzioni disciplinari.

Nel 2017, il Comune di Faenza, Assessorato alle politiche educative e giovanili, prendendo spunto da questa esperienza, ha elaborato il Progetto "*Percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari*" per allargare l'iniziativa, che ha dato riscontri positivi, a tutte alle scuole del secondo ciclo nel Comune di Faenza e alle cooperative sociali del territorio. Il progetto ha carattere sperimentale ed ha durata quadriennale.

La collaborazione per "Messa alla Prova" prevede la disponibilità dell'ASP ad accogliere, in qualità di volontari, minori per i quali i servizi sociali propongono al tribunale competente il relativo progetto.

Altri servizi

Continua il Progetto Istituzionale "La Palestra della mente" realizzato con la collaborazione del servizio Anziani Ausl Romagna e l'Associazione Alzheimer di Faenza, per il quale l'ASP, che è uno dei soggetti coinvolti, mette a disposizione i propri spazi all'interno della struttura "Il Fontanone" di Faenza e proprio personale OSS qualificato, adeguatamente formato dalla Psicologa per svolgere le attività di riattivazione e stimolazione cognitiva previste dal programma definito con i Servizi Sociali e il Servizio Assistenza Anziani e Disabili Adulti della AUSL. Anche corso del 2019 è stata pianificata la formazione del personale dell'ASP finalizzato ad integrare il gruppo di lavoro che attualmente svolge attività per la Palestra della mente e per lo Spazio Incontro.

In base al Contratto di servizio con URF (1 luglio 2018 – 30 giugno 2021):

- scheda A "Sostegno alle attività di sostegno alla genitorialità, alle attività educative e di promozione dell'agio sociale, ai servizi alla persona": ASP mette a disposizione un fondo annuale di € 11.000,00 a favore di progetti presentati da soggetti del terzo settore per le finalità indicate;
- Scheda G "Sostegno ai progetti sperimentali relativi a laboratori per diversamente abili": ASP mette a disposizione per il 2018 un fondo di € 65.000,00, di cui 18.000 riservati ad un progetto sperimentale, e per gli anni 2019 e 2020 di € 47.000,00 a favore di progetti presentati da soggetti del terzo settore per le finalità indicate.

Gli inserimenti di LPU/ Messa alla prova - lavoro volontario non retribuito di pubblica utilità.

Dopo essere stata sede di svolgimento di LPU in convenzione con il Comune di Faenza, ASP si è convenzionata direttamente con il Tribunale di Ravenna per lo svolgimento del Lavoro di Pubblica Utilità ai sensi degli artt. 54 del d.l.vo 28 agosto 2000 n. 274, 2 del dm 26 marzo 2001 e 224 bis del d.lgs 285/1992 come modificato dalla l.102/2006 e per lo svolgimento di Lavoro di Pubblica Utilità (messa alla prova) da parte dei soggetti sottoposti a procedimento sospeso con messa alla prova ai sensi dell'art. 168 bis c.p.

Nel corso del 2019 sono stati attivati e portati a termine n. 10 LPU/messa alla prova.

L'ASP si è resa, altresì, disponibile a convenzionamenti con l'AUSL e con i Servizi alla Comunità come soggetto ospitante per tirocini formativi per soggetti svantaggiati o disabili e nell'ambito delle attività collegate all'accoglienza RIP, ha svolto il ruolo di soggetto promotore e ospitante per tirocini formativi per soggetti svantaggiati o disabili, il ruolo di soggetto pubblico per la presa in carico per l'inclusione sociale.

Nuovi servizi

Progetto #faenzacontrolusura: una rete cittadina per contrastare sovra indebitamento, gioco d'azzardo e usura

Nell'ambito dei molti servizi gestiti dall'ASP Romagna Faentina, è andato declinandosi il bisogno di dare risposta anche ad una emergenza sociale quale il sovra indebitamento delle famiglie e il connesso rischio di scivolare verso l'usura. Primo passo fondamentale è costruire sistemi di prevenzione del fenomeno attraverso strumenti di informazione e sensibilizzazione, affiancando in parallelo sportelli di ascolto e presa in carico di persone e famiglie in difficoltà.

L'ASP con il progetto #faenzacontrolusura: una rete cittadina per contrastare sovra indebitamento, gioco d'azzardo e usura ha partecipato al bando dell'Opera Sociale Avventista "Gioco d'azzardo patologico (GAP) e contrasto all'usura" ottenendo un contributo di € 48.000,00 che è stato impiegato per l'attivazione del progetto per il periodo 1/10/2017 – 30/09/2018, in collaborazione con Ausl della Romagna (partner), l'Unione della Romagna Faentina e la Fondazione Adventum onlus. Il Progetto ha come elementi centrali il territorio, il lavoro in partnership tra diverse e complementari realtà e vuole agire per dare risposta ai problemi del sovra indebitamento, prevenzione dell'usura e della dipendenza da gioco d'azzardo (GAP) agendo sia sulla cura/intervento sia sulla prevenzione.

All'interno del progetto si è organizzato uno sportello di ascolto. Lo sportello di ascolto, nato in partnership tra ASP Romagna Faentina e Fondazione ADVENTUM, ha come principale obiettivo quello di creare consapevolezza sull'uso responsabile del denaro e dare una risposta concreta alle persone e alle famiglie che rischiano il sovra indebitamento.

Il servizio di ascolto è stato svolto da un gruppo di volontari debitamente formati e coordinato da personale ASP. Si prevede, quando ne sussistano le condizioni, di avviare il percorso per la concessione di prestiti bancari, grazie ai fondi previsti dall'art. 15 della Legge 108/96, con il supporto degli esperti della Fondazione ADVENTUM finalizzata alla riorganizzazione dei debiti.

Lo sportello ha aperto a febbraio 2018, all'interno del progetto #Faenzacontrolusura promosso da ASP Romagna Faentina in collaborazione con Unione della Romagna Faentina, AUSL della Romagna, Fondazione ADVENTUM, Ambulatorio Antiusura Onlus, e grazie al finanziamento dell'8×1000 della Chiesa Avventista.

Lo sportello con la propria attività ha offerto ai cittadini un servizio di ascolto attivo finalizzato a orientarli sulle possibili soluzioni della propria situazione debitoria. Ad esempio, essendo all'interno di una rete di servizi, si è favorito l'accesso al Ser.T delle persone con problematiche da dipendenza da gioco d'azzardo. Inoltre, l'attività di ascolto attivo dei volontari ha aiutato le persone ad avere un'altra prospettiva sul problema, anche nei casi in cui non è stato possibile attivare la procedura per la concessione del prestito come previsto dall'accordo stipulato tra Fondazione Adventum e BCC sede di Faenza .

L'esito positivo ha determinato la volontà di proporlo ed incrementarlo anche per l'anno 2019 con ASP come gestore del progetto in collaborazione con l'Ausl della Romagna e con finanziamenti da Fondi vincolati di cui alla DGR n. 2098 del 20.12.2017 pari a € 30.000.

Nei primi dieci mesi di attività 18 persone si sono presentate allo sportello con diversi tipi di problemi e difficoltà, alcune con debiti da gioco, altre per debiti dovuti ad una cattiva gestione del denaro o ad eventi imprevedibili.

Nell'anno 2019 si è continuata l'attività di ascolto per gli utenti già incontrati nel 2018, oltre ad incontrare 15 nuovi utenti che hanno chiesto aiuto allo sportello.

Per alcuni casi è stato possibile intervenire presso Banche e Finanziarie provvedendo alla rinegoziazione dei mutui e ottenendo tassi di interesse o condizioni contrattuali migliorative.

Per alcuni casi si è iniziata a valutare la possibilità di effettuare la procedura di sdebitamento.

Nel corso del 2019, inoltre, per due casi è stato possibile, dopo per l'attivazione della procedura a saldo e stralcio, ottenere la concessione di prestiti dalla Fondazione Adventum, migliorando per entrambi i casi la situazione di emergenza economica nella quale si trovavano.

REFEZIONE SCOLASTICA CASOLA VALSENO

Istituzioni ed attori sociali coinvolti: l'ASP della Romagna Faentina, il Responsabile del progetto, L'Unione della Romagna Faentina e il Servizio dietetico del Comune di Faenza.

La finalità: l'attività svolta ha consentito agli insegnanti e agli alunni che avevano attività didattica pomeridiana una corretta alimentazione, compreso i Centri Ricreativi Estivi, Scuole Elementari, Medie, Materne e Asili Nido.

Il servizio di refezione scolastica ha rispettato quanto previsto nei rispettivi contratti di servizio per quanto riguarda la preparazione e la distribuzione.

Il personale nello svolgimento del servizio ha rispettato quanto previsto nei rispettivi Manuali HACCP e nelle procedure operative del servizio mensa al fine di garantire l'igienicità, la correttezza della prassi di gestione degli alimenti e preparazione dei pasti.

Operatori addetti al servizio: il servizio è stato realizzato dall'Asp della Romagna Faentina mediante operatori interni e/o in convenzione con il supporto di soggetti del volontariato, in possesso di tutte le autorizzazioni sanitarie previste dalla legge.

Nella cucina centralizzata e nei refettori delle scuole hanno operato operatori con i seguenti profili professionali:

- cuoco
- aiuto-cuoco
- addetto alla distribuzione.

Si è confermato il servizio svolto per lo sporzionamento degli alimenti presso la scuola dell'infanzia e la scuola primaria così la riorganizzazione del servizio così come progettata nel 2018 per l'inserimento del nuovo operatore dipendente della Coop. Zerocento.

L'attività complessivamente svolta ha consentito l'erogazione di:

- REFEZIONE SCOLASTICA CASOLA VALSENIO: n. 25.511 giornate alimentari.

I menù e le caratteristiche degli alimenti utilizzati, sono stati quelli risultanti dalle tabelle predisposte dall'ASL e dal servizio dietetico dell'Unione della Romagna Faentina e da quest'ultimo inviate periodicamente all'ASP. I menù settimanali/mensili sono stati trasmessi per l'esposizione a tutte le scuole sede di refezione e pubblicati sul sito dell'Asp.

Servizio domiciliare di pasti ad anziani residenti nel Comune di Brisighella e di Casola Valsenio

Istituzioni ed attori sociali coinvolti: l'ASP della Romagna Faentina responsabile del Progetto, l'Unione della Romagna Faentina per i Comuni di Casola Valsenio e Brisighella.

Finalità: il servizio dei pasti a domicilio è stato effettuato dall'ASP a favore dei cittadini residenti con i requisiti previsti quale prestazione sociale erogata a sostegno dei soggetti con medio/basso grado di autosufficienza e/o a rischio di emarginazione sociale.

Attraverso l'istruzione del servizio di pasti a domicilio si sono perseguiti i seguenti obiettivi:

- ampliare l'offerta delle iniziative e delle prestazioni in favore delle persone anziane, disabili o invalidi;
- potenziare il servizio domiciliare offerto dai rispettivi Comuni;
- favorire il recupero e il mantenimento del miglior grado di benessere psico-fisico della persona;
- consentire agli anziani in condizione di difficoltà una esistenza autonoma nel normale ambiente di vita riducendo le esigenze di ricorso alle strutture residenziali.

Il servizio pasti è stato esteso anche a cittadini temporaneamente impossibilitati ad autonomo reperimento dei pasti e non appartenenti alle predette categorie di persone.

Sono stati complessivamente fornite il seguente numero di giornate alimentari:

- Territorio del Comune di Brisighella: n. 3.199
- Territorio del Comune di Casola Valsenio: n. 2.182

SERVIZIO DI RISTORAZIONE – Attività commerciale

Il servizio svolto dalle cucine dell'Asp della Romagna Faentina ha compreso la fornitura della giornata alimentare agli ospiti delle seguente Residenze:

- Casa Residenza e Centro Diurno "Lega- Zambelli" di Brisighella:
per n. 15.290 giornate alimentari;

- Casa Residenza per anziani e Centro Diurno "S. Antonio Abate e SS. Filippo e Giacomo" di Casola Valsenio per 7.644 giornate alimentari;

- Casa Residenza "Il Fontanone" di Faenza:
per n. 36.910 giornate alimentari.

La cucina ubicata a Casola Valsenio, come ormai consuetudine, ha preparato 332 pasti per gli iscritti dell'Associazione ANFASS durante il soggiorno climatico avvenuto nel mese di agosto a Casola Valsenio.

Nel corso dell'anno in ottemperanza alle disposizioni regionali in materia di alimentazione delle Residenze per Anziani, si è proceduto a validazione del menù effettuato dal parte del servizio dietetico dell'Asl Romagna. Il menù così validato è stato inviato a tutte le strutture per l'esposizione nelle bacheche.

SERVIZIO: PASTI INDIGENTI – SERVIZI SOCIALI COMUNE DI FAENZA

Il servizio ha risposto all'esigenza di persone fisicamente e socialmente disagiate, individuate dai Servizi Sociali del Comune di Faenza, nella necessità di acquisire un pasto caldo nella fascia del mezzogiorno.

Il servizio ha offerto più formule a fronte di esigenze personali dell'utente, concordate con i Servizi Sociali. In particolare si riconoscono due modalità principali di erogazione del servizio:

FORMULA "DA ASPORTO"

FORMULA "SALA MENSA"

La formula "DA ASPORTO" è consistita nel ritiro del pasto direttamente presso la cucina di produzione della Residenza Il Fontanone di Faenza in tutti i giorni e orari stabiliti.

Il pasto confezionato in contenitori monouso ermeticamente sigillati è stato fornito agli utenti dal lunedì al sabato, festivi esclusi. L'erogazione del servizio è avvenuta anche in modo occasionale o continuativo con criteri di occasionalità stabiliti dalle assistenti sociali.

La formula "SALA MENSA" ha previsto la fruizione del pasto nella sala mensa del Centro Diurno della Residenza Il Fontanone distribuito a mezzo di contenitori multiporzione.

L'ammissione al servizio è stata effettuata dal S.S.A. del Comune di Faenza i quali hanno provveduto a comunicare all'Asp il nominativo, la data di ammissione al servizio e la condivisione del menù se su dieta personalizzata.

Allo stesso modo è stata disposta la sospensione o l'interruzione del servizio. Complessivamente sono stati preparati: **n. 456 pasti.**

INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

L'Azienda è organizzata in modo da rilevare periodicamente la qualità della gestione secondo i seguenti indicatori di cui al piano programmatico:

INDICATORE	MODALITA' DI VALUTAZIONE
Reclami e suggerimenti	Valutazione della qualità percepita , mediante rilevazione dei reclami e dei suggerimenti provenienti da familiari, utenti ed altri interlocutori
Esiti questionario per la rilevazione della soddisfazione degli utenti	Misurazione della Customer Satisfaction tramite la somministrazione annuale di un questionario strutturato a ospiti e familiari
Indicatore sintetico sulla qualità erogata	Rilevazione del numero di Piani d'Intervento che annualmente vengono effettuati per gli ospiti della struttura
Copertura posti letto	Determinazione della percentuale di copertura dei posti letto, inoltre corrispondenza più diretta fra livelli di occupazione ed il personale utilizzato (es. la scalettatura al C.D.)
Giornate vuote	Determinazione del numero di giornate in cui il posto letto non è coperto, con un confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente
Livello di assenze	Determinazione dei giorni medi di assenza per dipendente
Ferie godute	Determinazione dei giorni di ferie goduti
Costo del personale	Determinazione dell'incidenza (in %) del costo del personale sui ricavi generati da attività istituzionale. Determinazione (in %) del costo del personale assistenziale sul totale del costo del personale
Costi generali	Rappresentazione dell'incidenza (in %) dei costi generali amministrativi sul totale dei costi aziendali
Redditività patrimoniale	Determinazione, sulla base della consistenza degli immobili e dei proventi su di essi realizzati, di alcuni indicatori di redditività suddivisi per tipologia (commerciale, abitativo, agrario)
Situazione debiti e crediti	Valore di importo complessivo confrontato su vari anni e diverse tipologie di crediti e situazione debiti – monitoraggio morosità

I servizi sopra descritti identificano nel dettaglio l'importante attività quotidiana, originaria, ovvero derivata, svolta dall'Azienda, nel corso del 2017.

1. LO SCOSTAMENTO DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO A QUELLI PREVISTI NEL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO

Il Bilancio Economico Preventivo è stato approvato dall'Assemblea dei soci con atto n. 1 in data 07/03/2019. Per la verifica degli scostamenti si riporta di seguito il bilancio al 31.12.2019 che mette a confronto il piano budget con i dati a consuntivo.

<i>Descriz_C.</i>	<i>Piano budget 2019</i>	<i>Bilancio 2019</i>
Medicinali ed altri prodotti terapeutici	49.823,99	52.267,54
Presidi per incontinenza	56.711,37	64.211,19
Altri presidi sanitari	4.854,37	6.482,99
Altri beni socio sanitari	0,00	442,59
Generi Alimentari	602.600,00	546.656,76
Materiale di pulizia - lavanderia	59.183,42	60.580,15
Articoli per manutenzione	18.351,95	28.871,53
Cancelleria, stampati e mater. di cons	12.748,00	9.428,24
Materiale di guardaroba	8.690,56	7.523,12
Carburanti e lubrificanti (sp.es. autom)	4.810,00	10.676,96
Vestiaro personale dipendente	9.478,77	1.629,44
Materiale per animazione, doni per ospiti	149,18	0,00
Monouso e igiene personale	79.126,71	76.500,21
Altri beni tecnico - economici	31.439,71	20.849,88
Acquisto servizi attività socio-assisten	1.098.417,56	1.131.227,90
Acquisto servizi attività infermieristic	267.137,26	254.657,26
Acquisto servizi attività riabilitativa	43.315,75	34.261,66
Acq. servizi gestione att.tà animazione	28.500,00	31.079,81
Servizio smaltimento rifiuti	2.223,96	4.059,82

Servizio lavanderia e lavanolo	161.775,34	199.795,51
Servizio disinfestazione ed igienizzaz.	4.326,70	4.606,95
Servizio di ristorazione	444.600,00	498.577,15
Servizio di vigilanza	890,00	839,72
Servizio sostitutivo mensa person.dipend	0,00	0,00
Servizio di pulizia	346.560,70	345.657,15
Altri servizi diversi	107.575,89	189.094,95
Podologo, barbiere, parrucchiere	16.772,60	20.565,10
Servizio rilevazione dati	0,00	0,00
Servizi Esternalizzati Azienda Agricola	0,00	0,00
Spese di trasporto utenti	8.568,71	13.660,39
Altre spese di trasporto	0,00	13,90
Consulenze socio-sanitarie	4.514,85	5.404,75
Consulenze infermieristiche e riabilitat	0,00	0,00
Consulenze mediche	2.000,00	980,00
Consulenze amministrative	15.000,00	24.206,75
Consulenze tecniche	26.792,92	75.064,87
Consulenze legali	9.000,00	11.908,50
Altre consulenze	0,00	0,00
Lav. interinale od altre f. collab. s.a.	0,00	0,00
Lav. interin. Assistenza di base	378.986,30	732.447,77
Lav. interin. Infermieristica	90.360,47	143.303,02
Lav. interin. Fisioterapia	8.491,64	0,00
Lav. Interin. mediche	0,00	0,00
Prestaz. Di mediaz linguist. culturale	53.600,00	46.334,64
Lav. interin. Manutenzioni	25.422,47	33.489,87
Lav. interin. e altre f. collab. legali	0,00	0,00
Borse di studio	5.575,26	6.670,00
Lav. Interin. – animazione	28.209,59	19.837,19
Rimb. Spese trasfera pers. In collaboraz.	0,00	0,00

Spese telefoniche ed internet	13.579,67	9.554,93
Energia elettrica	164.889,81	164.917,72
Gas e riscaldamento	183.473,13	199.003,51
Acqua	65.426,53	75.425,53
Altre utenze	7.200,00	6.901,03
Manutenzioni terreni	0,00	2.366,66
Manutenzioni e riparazioni fabbricati	201.710,86	238.817,79
Canoni manutenzioni beni attrez reparti	5.904,32	5.338,54
Manutenz. e ripar. Imp., macch. e attrezzature reparti	29.972,91	23.977,18
Manutenzione e riparazioni automezzi	7.288,68	5.217,10
Altre manutenzioni e riparazioni	30.708,14	45.594,15
Costi per Organi Istituzionali	29.500,00	25.997,40
Costi assicurativi	88.130,00	68.443,09
Costi di pubblicità	5.300,00	4.861,70
Oneri, vitalizi e legati	200,00	441,84
Altri sussidi e assegni	0,00	0,00
Aggiornamento e formazione del pers. dip	6.450,00	5.512,70
Assistenza religiosa agli Ospiti	180,00	224,50
Spese sanitarie pers. dipendente e colla	4.550,00	6.330,00
Manifestazioni ed animazioni per ospiti	5.657,07	2.826,67
Servizio manutenzione software	36.000,00	27.096,44
Altri servizi	79.913,56	109.839,82
Fitti passivi	62.000,00	76.844,00
Canoni di locazione finanziaria	0,00	0,00
Service	0,00	0,00
Noleggi	18.500,00	31.917,43
STIPENDI - Competenze fisse	1.810.193,36	1.647.732,24
Competenze variabili	528.565,53	579.564,81
Competenze per lavoro straordinario	0,00	0,00

Altre competenze	23.751,81	22.257,02
Variaz. f.do ferie e fest n.g. e str. c	0,00	-16.760,63
Compet personale comandato presso di noi	0,00	0,00
Rimborso competenze personale in comando	0,00	0,00
Oneri su competenze fisse e variabili	646.378,51	606.843,34
Oneri su variazione fondo ferie maturate	0,00	-5.450,31
Inail	27.769,43	22.779,73
Inail su competenze pers. in collaboraz.	0,00	0,00
Oneri personale comandato presso di noi	0,00	0,00
Oneri su competenze pers. in collaboraz.	2.365,26	2.434,17
Rimborso oneri sociali personale in comd	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Rimborso spese per form. e aggiornamento	0,00	0,00
Rimborsi spese trasferte	6.291,44	7.735,30
Altri costi personale dipendente	11.400,00	12.686,10
Costo personale Azienda Agricola	3.835,00	1.612,31
Ammortamento costi imp. e ampliamento	0,00	2.171,60
Ammortamento costi di ricerca, di svilup	0,00	0,00
Ammortamento costi di pubblicità	2.150,00	0,00
Ammortamento software e altri dir. utiliz	4.270,00	5.239,20
Ammortamento brevetti	0,00	0,00
Ammortamento concessioni, licenze, marchi	2.320,00	1.234,81
Ammortamento migliorie su Beni di terzi	33.700,00	5.162,87
Ammortamento costo pubblicaz. bandi plur	0,00	0,00
Ammortamento formazione e cons. plur	3.850,00	5.324,57
Ammort. oneri plur. su mutui/finanziame.	0,00	0,00
Ammort. Partecip. In fondazione	0,00	0,00
Ammortamento fabbric. del pat. Indisp.	153.630,00	153.630,16
Ammortamento fabbricati del patrim. disp	564.190,00	527.585,08
Amm.to fabb. pregio artist. del pat. ind	22.230,00	22.231,84

Amm.to fabbr. pregio art. patrim. dispon.	432.080,00	483.765,92
Ammortamento impianti, macchinari	41.123,97	48.721,73
Amm.to att. Socio ass., sanit.	26.703,22	26.602,41
Ammortamento mobili e arredi	28.332,10	28.717,74
Am.to macch. uff elett. pc e st. inf.	2.646,79	4.279,46
Ammortamento automezzi	13.270,00	6.424,47
Ammortamento altri beni	33.292,25	42.913,86
Svalutazione delle immob. immateriali	0,00	0,00
Svalutazione delle immob. materiali	0,00	0,00
Svalutazione crediti compresi immobiliz.	0,00	0,00
Sval. crediti att. circol. e disp. liqu.	0,00	0,00
Rimanenze iniziali di beni socio sanitari	0,00	18.107,42
Rimanenze finali di beni socio sanitari	0,00	-12.108,82
Rimanenze iniziali beni tecnico-economale	0,00	25.789,63
Rimanenze finali di beni tecnico economale	0,00	-24.646,06
Accant. imposte per acc. in atto o presu	0,00	0,00
Accantonamenti imposte differite	0,00	0,00
Accantonamenti rischio svalut. da partecipazioni	0,00	0,00
Accantonamenti controv. legali in corso	0,00	0,00
Accantonamenti rischi non cop da assicur	0,00	0,00
Accantonamenti rischi su crediti	0,00	0,00
Accantonamenti prestiti d'onore	0,00	0,00
Accantonamenti rendite vitalizi e legati	0,00	0,00
Acc.ti per rinnovi contratt. pers. dipe.	0,00	14.332,52
Acc.ti oneri ut.tà ripart. pers. cessato	0,00	0,00
Accantonamento riqualif. Urbana		
Accantonamenti per spese legali	0,00	0,00
Accantonamenti per manutenzioni cicliche	0,00	0,00
Accantonam.interessi passivi fornitori	0,00	0,00
Accantonam.per danno biologico INAIL	0,00	0,00

<i>Accant. Ripristino f.do utenze anni pregressi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altri accantonamenti</i>	<i>0,00</i>	
<i>Spese postali e valori bollati</i>	<i>1.650,00</i>	<i>1.351,46</i>
<i>Spese di rappresentanza</i>	<i>0,00</i>	<i>1.962,32</i>
<i>Spese condominiali</i>	<i>42.260,00</i>	<i>95.846,26</i>
<i>Quote associative (iscrizioni)</i>	<i>480,00</i>	<i>1.106,00</i>
<i>Oneri bancari e spese di Tesoreria</i>	<i>3.000,00</i>	<i>2.356,79</i>
<i>Abbonamenti, riviste e libri</i>	<i>4.233,97</i>	<i>4.366,47</i>
<i>Altri costi amministrativi</i>	<i>22.911,93</i>	<i>90.223,98</i>
<i>IMU</i>	<i>335.859,00</i>	<i>337.101,00</i>
<i>Tributi a consorzi di bonifica</i>	<i>21.960,00</i>	<i>23.630,48</i>
<i>Imposta di registro</i>	<i>27.640,00</i>	<i>29.951,48</i>
<i>Imposta di bollo</i>	<i>4.010,00</i>	<i>2.283,25</i>
<i>Altre imposte non sul reddito</i>	<i>480,00</i>	<i>609,04</i>
<i>Tassa smaltimento rifiuti</i>	<i>36.623,52</i>	<i>38.903,50</i>
<i>Tassa di proprietà automezzi</i>	<i>990,00</i>	<i>1.056,10</i>
<i>Altre tasse</i>	<i>200,00</i>	<i>516,45</i>
<i>Perdite su crediti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Ribassi, abbuoni e sconti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Arrotondamenti passivi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altri oneri diversi di gestione</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Minusvalenze ordinarie</i>	<i>0,00</i>	<i>398,46</i>
<i>Sopravv.passive ordinarie</i>	<i>0,00</i>	<i>73.541,77</i>
<i>Insussist.dell'attivo ordinarie</i>	<i>0,00</i>	<i>49.627,67</i>
<i>Contrib.erogati a enti e az. non-profit</i>	<i>144.560,00</i>	<i>135.199,10</i>
<i>Contrib.erogati a privati</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Interessi passivi su mutuo</i>	<i>52.000,00</i>	<i>50.594,65</i>
<i>Interessi passivi bancari</i>	<i>3.800,00</i>	<i>3.743,85</i>
<i>Interessi passivi verso fornitori</i>	<i>0,00</i>	<i>0</i>

<i>Interessi passivi su Imposta di registro</i>	0,00	61,43
<i>Interessi passivi su dep. cauzionali</i>	0,00	0,00
<i>Interessi su titoli</i>	0,00	0,00
<i>Altri oneri finanziari</i>	12.000,00	11.294,05
<i>Svalutazioni di partecipazioni</i>	0,00	0,00
<i>Svalutazioni di altri valori mobiliari</i>	0,00	0,00
<i>IRAP personale dipendente</i>	153.937,84	141.900,43
<i>IRAP altri soggetti</i>	18.293,15	57.915,87
<i>IRAP su attività commerciale</i>	4.890,00	6.649,00
<i>IRES</i>	440.000,00	178.900,00
	10.919.420,76	11.459.320,61
 	10.919.420,76	11.459.320,61

<i>Rette</i>	4.154.399,30	4.167.116,24
<i>Rimborso oneri a rilievo sanitario</i>	1.048.429,44	1.051.065,70
<i>Rimborsi spese per attività in convenz</i>	390.175,34	497.144,31
<i>Altri rimborsi da attività tipiche</i>	0,00	0,00
<i>Trasferimenti per progetti vincolati</i>	0,00	0,00
<i>Ribassi, abbuoni e sconti</i>	0,00	0,00
<i>Ricavi prestaz.inferm. riabilit.,e varie</i>	0,00	0,00
<i>Altri ricavi diversi</i>	1.028.439,45	636.135,50
<i>Increm di immobilizz per lavori interni</i>	0,00	0,00
<i>Util contr in c/capit e donaz per invest</i>	1.046.619,26	989.636,74
<i>Rimanenze attività iniziali</i>	0,00	0,00
<i>Rimanenze attività finali</i>	0,00	0,00
<i>Fitti attivi da fondi e terreni</i>	302.530,00	289.987,09
<i>Fitti attivi da fabbricati urbani</i>	1.008.000,00	957.561,48
<i>Altri fitti attivi istituzionali</i>	689.000,00	639.617,33
<i>Cessione di beni non pluriennali</i>	0,00	0,00

<i>Rimb spese condomin ed altre da condutt</i>	129.200,00	169.253,86
<i>Rimborsi INAIL</i>	3.943,84	3.529,16
<i>Rimborsi assicurativi</i>	0,00	40.000,00
<i>Vitalizi e legati</i>	0,00	0,00
<i>Altri rimborsi da personale dipendente</i>	33.600,00	79.704,00
<i>Rimborso spese di vendita</i>	0,00	0,00
<i>Tasse di concorso</i>	0,00	0,00
<i>Arrotondamenti attivi</i>	0,00	0,00
<i>Rimborso spese legali</i>	0,00	0,00
<i>Rimborso Imposta di registro</i>	11.780,00	8.202,57
<i>Rimborso personale in comando</i>	0,00	0,00
<i>Altri rimborsi diversi</i>	8.870,13	145.226,79
<i>Plusvalenze ordinarie</i>	0,00	205.000,00
<i>Sopravv attive ordinarie</i>	0,00	22.060,12
<i>Insuss del pass ordinarie</i>	0,00	73,11
<i>Altri ricavi istituzionali</i>	0,00	0,00
<i>Ricavi per attività di mensa</i>	761.100,00	752.679,80
<i>Ricavi da fitti attivi e concessioni</i>	0,00	0,00
<i>Ricavi per soggiorni estivi</i>	0,00	0,00
<i>Altri ricavi per servizi prestati a terzi</i>	121.300,00	122.375,23
<i>Altri ricavi</i>	0,00	0,00
<i>Ricavi attività Azienda Agricola</i>	0,00	2.552,00
<i>Contr in c/eserc dalla Reg Em Romagna</i>	0,00	0,00
<i>Contrib in c/esercizio dalla Provincia</i>	0,00	0,00
<i>Contrib dai Comuni dell'ambito distrett</i>	0,00	0,00
<i>Contributi da Az. Sanitaria di Ravenna</i>	0,00	0,00
<i>Contributi dallo Stato e da altri EE.PP.</i>	0,00	0,00
<i>Altri contributi da privati</i>	113.168,00	187.172,10
<i>Proventi da società partecipate</i>	0,00	0,00
<i>Proventi da partecipazioni da a.soggetti</i>	120,00	1.598,50

<i>Int. attivi su titoli dell'attivo circol</i>	71.300,00	68.521,66
<i>Interessi attivi bancari e postali</i>	0,00	183,89
<i>Interessi attivi da clienti</i>	0,00	0,00
<i>Altri proventi finanziari</i>	0,00	0,00
<i>Rivalutazioni di partecipazioni</i>	0,00	0,00
<i>Rivalutazioni di altri valori mobiliari</i>	0,00	0,00
<i>Plusvalenze straordinarie</i>	0,00	0,00
	10.921.974,76	11.036.397,18
	10.921.974,76	11.036.397,18
TOTALE COSTI	10.919.420,76	11.459.320,61
TOTALE RICAVI	10.921.974,76	11.036.397,18
DIFFERENZA	2.554,00	-422.923,43

Risulta una perdita di € 422.923,43=.

2. L'ANALISI DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI

Gli investimenti

Nel corso del 2019 sono stati effettuati investimenti per complessivi **€ 123.338,00** finanziati con risorse proprie, donazioni, contributi Regionali e suddivisi come segue:

- Lavori di manutenzione incrementativa al fabbricato ed al capannone immobile "Torre Mironi Sotto" € 3.910,00
- Lavori di manutenzione incrementativa al fabbricato ed al capannone immobile "Ca' Zola" € 1.560,00
- Lavori riqualificazione energetica CT Residenza Bennoli Solarolo € 17.739,00
- Lavori riqualificazione energetica CT Residenza Casola Valsenio € 3.242,00
- Lavori completamento sala polifunzionale Via Fornarina 12 Faenza – progetto "Dopo di noi" € 4.381,00
- Lavori completamento unità immobiliare Via Fornarina 12 Faenza piano terra – Farmacia € 92.506,00

Riguardo le strutture assistenziali, fra gli acquisti più rilevanti si evidenzia:

- Acquisto arredi per Residenza Camerini di Castel Bolognese	€ 12.776,84
- Acquisto aspiratore chirurgico per Residenza Camerini di Castel B.	€ 597,80
- Acquisto arredi per Residenza Bennoli di Solarolo	€ 6.065,41
- Acquisto carrozzine per disabili per Residenza Bennoli di Solarolo	€ 2.785,54
- Acquisto elettrocardiografo per Residenza Bennoli di Solarolo completo di programma per acquisizione diagnostica	€ 1.350,96
- Acquisto carrozzine per disabili per Residenza Bennoli di Solarolo	€ 2.785,24
- Acquisto carrelli di servizio per Residenza Bennoli di Solarolo	€ 985,15
- Acquisto P.C. e allestimento Linea Dati Ufficio Res. S. Caterina Fognano	€ 1.025,04
- Acquisto carrello di servizio Serv. Refezione scuola Casola Valsenio Cucina Fontanone e Residenza S. Caterina	€ 1.863,04
- Acquisto elettrocardiografo per Res. Lega Zambelli di Brisighella	€ 709,00
- Acquisto Sollevatori per disabili per Casa di Riposo Residenza Il Fontanone di Faenza	€ 4.390,20
- Acquisto Sollevatori per disabili per Reparti Protetti della Residenza Il Fontanone di Faenza	€ 4.390,20
- Sostituzione tendaggi Gazebo Residenza S. Abate di Casola V.	€ 1.600,00
- Acquisto carrello di servizio Residenza S. Abate di Casola Valsenio	€ 542,34

Si evidenziano inoltre anche altri interventi:

- Acquisto Lavagna interattiva Multimediale per locali Via Fornarina Faenza Progetto "Dopo di Noi"	€ 4.636,00
- Acquisto arredi cucina e sala per locali Via Fornarina Faenza appartamento utenti progetto "Dopo di noi"	€ 5.561,09
- Acquisto Lavagna interattiva Multimediale per locali Via Fornarina Faenza Progetto "Dopo di Noi"	€ 4.636,00
- Acquisto attrezzatura ITC per Server Amministrazione	€ 1.213,90
- Acquisto automezzo allestito per il Servizio Manutenzione	€ 17.523,19

	CONTO	DESCRIZIONE PROGRAMMA	INVESTIMENTI ANNO 2019	RISORSE PROPRIE ANNO 2019	DONAZIONI E/O CONTR. C/CAPITALE ANNO 2019
1.2.2.4.1	Fabbricati del patrimonio disponibile	LAV.MANUT.INCREMENTATIVA FABBR.TO E CAPANNONE TORRE MIRONI DI SOTTO – LAV.MANUT. INCREMENTATIVA FABBR.TO CA' ZOLA	5.470,00	5.470,00	
1.2.2.4.1	Fabbricati del patrimonio disponibile	LAVORI COMPLETAMENTO SALA POLIF. V. FORNARINA, 12 FAENZA - PROGETTO DOPO DI NOI	12.370,42	3.239,10	9.131,32
11020801	Attrezzature socio ass.li e sanitarie	ACQUISTO SOLLEVATORI RES. FONTANONE CASA DI RIPOSO E REPARTI PROTETTI - ELETTROCARDIOGRAFO RES. BENNOLI E RES. LEGA ZAMBELLI - CARROZZINE RES. BENNOLI	13.625,90	13.625,90	
11020901	Mobili e arredi	ACQUISTO ARREDI RES. CAMERINI - RESIDENZA BENNOLI - RES. S. CATERINA - SOSTITUZIONE TENDONE GAZEBO RES. S.ANTONIO CASOLA VALSENIO - ARREDI CUCINA E SALA ALLOGGIO PROGETTO DOPO DI NOI	26.402,38	26.402,38	
11021101	Macchine ufficio eletromec.elettron.PC	ACQUISTO LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE PROGETTO DOPO DI NOI - PC E LINE ADATI RES. S.CATERINA - ICT SERVER	6.874,94	2.238,94	4.636,00
11021301	Atri Beni	ACQUISTO ASPIRATORE CHIRURGICO CAMERINI - SOSTITUZIONE CALDAIE APP.TI VIA CAVOUR 49-51 FAENZA - VIA BALLARDINI 110 CASTEL BOLOGNESE	14.503,36	14.503,36	
11021201	Automezzi	ACQUISTO AUTOMEZZO ALLESTITO PER SERVIZIO MANUTENZIONE	17.523,19	17.523,19	
			96.770,19	83.002,87	13.767,32

	CONTO	DESCRIZIONE PROGRAMMA - RISTRUTTURAZIONI IN CORSO	INVESTIMENTI ANNO 2019	RISORSE PROPRIE ANNO 2019	DONAZIONI E/O CONTR. C/CAPITALE ANNO 2019
1.2.2.14.10	Immobilizzazioni materiali in corso	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RECUPERO EX FABBRICATO RURALE "PONTICELLI" IN VIA S. MAMANTE 119 FAENZA	5.092,00	5.092,00	
1.2.2.14.10	Immobilizzazioni materiali in corso	LAVORI COMPLETAMENTO DI N. 1 UNITÀ IMMOBILIARE SITA A FAENZA IN VIA FORNARINA, 12 – PIANO TERRA (FARMACIA)	92.506,00	92.506,00	
1.2.2.14.10	Immobilizzazioni materiali in corso	LAVORI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CT RESIDENZA BENNOLI SOLAROLO	17.739,00	17.739,00	
1.2.2.14.10	Immobilizzazioni materiali in corso	LAVORI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CT RESIDENZA S.ANTONIO ABATE CASOLA VALSENIO	3.242,00	3.242,00	
			20.981,00	20.981,00	-

I DATI ANALITICI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE, CON LE VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ANNO

Di seguito vengono presentate le tabelle riassuntive relative alla consistenza del personale dipendente ad inizio e fine esercizio (al 01.01.2019 e al 31.12.2019)

Al 1 gennaio 2019 il personale dell'ASP è pari a 79 unità, così suddivise:

n. 1 direttore ad incarico

Dipendenti di ruolo al 01.01.2019

Profilo professionale	Categoria posizione giuridica	Numero posti
Titolare ufficio legale	D3	1
Coordinatore di Struttura	D1	2
Istruttore direttivo area finanziaria	D1	2
Istruttore direttivo area tecnica patrimonio	D1	1
Istruttore direttivo area amm.va	D1	2
Economo	D1	1
Istruttore Amm. vo Contabile	C	4
Front office/ sportello	B3	2
Istruttore del Sociale	C	1
Fisioterapista	C	2
Istruttore Sociale	C	5
Istruttore tecnico	C	2
Animatore di comunità	C	1
Collaboratore aiuto animatore	B3	1
Infermiere Professionale	C	10*
Oss	B3	7
Adb	B	33
Coordinatore di Cucina	C	1
Guardarobiera	B	1

Totale dipendenti in ruolo

79

*n. 1 parttime a 26 ore settimanali

Al 31 dicembre 2019 il personale dell'ASP è pari a 70 unità, così suddivise:

n. 1 direttore ad incarico

Dipendenti di ruolo al 31.12.2019

Profilo professionale	Categoria posizione giuridica	Numero posti
Titolare ufficio legale	D3	1
Coordinatore di Struttura	D	2
Istruttore direttivo area finanziaria	D	2
Istruttore direttivo area amm.va	D	2
Economo	D	1
Istruttore Amm. vo Contabile	C	4
Front office/ sportello	B3	2
Istruttore del Sociale	C	1
Fisioterapista	C	2
Istruttore Sociale	C	5
Istruttore tecnico	C	2
Animatore di comunità	C	1
Collaboratore aiuto animatore	B3	1
Infermiere Professionale	C	10*
Oss	B3	6
Adb	B	26
Coordinatore di Cucina	C	1
Guardarobiera	B	1

Totale dipendenti in ruolo

70

* n. 1 part time a 26 ore settimanali

Eventi che hanno caratterizzato il 2019

Tenuto conto della normativa vigente, che introduce per le Aziende di Servizi alla Persona un regime finalizzato a garantire il rispetto dei parametri minimi di presenza di personale, in funzione dei necessari livelli di intensità assistenziale, fissati dalla vigente normativa regionale quali condizioni indispensabili per il funzionamento delle strutture e per la gestione dei servizi socio- assistenziali e socio – sanitari, in particolare in regime di accreditamento definitivo degli stessi, si è continuato il percorso assunzionale di adb, su posti resisi vacanti per collocamento a riposo, per vincitori di concorso verso altre p.a., per mobilità verso altro ente pubblico o per sostituzione di personale assolutamente inadeguato alle mansioni del profilo, in base alla graduatoria definitiva della procedura per la copertura di n. 54 posti a tempo pieno ed indeterminato nel profilo di operatore addetto all'assistenza di base Cat. B, posizione economica B1, procedura concorsuale unica espletata in convenzione con l'ASP della Bassa Romagna.

Nel corso dell'anno si sono registrate le seguenti assunzioni:

n. 1 OSS

Nel corso dell'anno si sono registrate le seguenti cessazioni per dimissioni e collocamento a riposo

n. 2 OOS

n. 7 ADB

n. 1 responsabile servizio tecnico - patrimonio

ASSENZE PER MALATTIA DEL PERSONALE DI RUOLO - MEDIA PRO CAPITE (per categoria e per area)

Area amministrativa, finanziaria e tecnica

categoria	Numero dipendenti	Giorni di assenza totali	Giorni di assenza media pro -capite
D3	1	in aspettativa	
D	6	7	1,17
C	8	4	0,5
B3	2	5	2,5

Area socio assistenziale

categoria	Numero dipendenti	Giorni di assenza totali	Giorni di assenza media pro -capite
D	2	0	0
C	18	67	3,7
B3	9	210	23
B	33	394	11,9

ASSENZE PER FERIE DEL PERSONALE DI RUOLO - MEDIA PRO CAPITE (per categoria e per area)

Area amministrativa, finanziaria e tecnica e accoglienza RPI

categoria	Numero dipendenti	Giorni di ferie totali	Giorni di ferie media pro -capite
D3	1	in aspettativa	
D	6	219	36,5
C	8	278	34,75
B3	2	56	28

Area socio assistenziale

categoria	Numero dipendenti	Giorni di ferie totali	Giorni di ferie media pro -capite
D	2	65	32,5
C	18	629	34,9
B3	9	303	33,7
B	33	997	30

LA FORMAZIONE

L'investimento nelle attività formative ha da sempre un ruolo di grande rilevanza nell'ambito delle politiche di sviluppo delle risorse umane. Come sempre, si è dato impulso a percorsi formativi specificatamente collegati alla professionalità.

Formazione 2019 – sintesi

Per le figure che operano nell'area socio – assistenziale e sanitaria (coordinatrici di struttura, infermieri, Raa, fisioterapisti, animatori, assistenti di base e operatori socio – sanitari) :

- Residenza Bennoli: Progetto di affiancamento ricevimento e distribuzione pasti agli ospiti
- RS100 STRUTTURE EMILIA ROMAGNA – Superare la contenzione
- PDTA: Percorsi diagnostici terapeutici assistenziali
- Rimini Ass.ne Alzheimer Piano nazionale demenze
- AUSL Ravenna 02/12/2019 Aggiornamento Celiachia
- IZEOS srl Rimini c/o Faenza 19/09/2019
- Cesena Ausl Prevenzione, mobilitazione e cura
- La gestione del rischio legionella nelle strutture.
- Tecniche di movimentazione Formazione interna.
- Gestione multidisciplinare Gonartrosi in casi complessi
- Nuove modalità di approccio alle demenze (formazione interna)
- Fasi Malattie degenerative (formazione interna)
- Incontri con la psicologa

Per le figure che operano nell'area finanziaria, tecnica e amministrativa (responsabili dei servizi, istruttori direttivi, istruttori amministrativi/contabili e tecnici):

- Progetti per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici
- Seminario "Sicurezza nei cantieri"
- La gestione del personale EE.LL. 2019
- Le novità in materia di appalti pubblici nel 2019 dopo la legge di bilancio 2019, il decreto semplificazione e le nuove linee guida ANAC
- Corso aggiornamento utilizzo MEPA
- Corso RLS
- Corso aggiornamento "Sblocca Cantieri"
- FAD certificazione spese sanitarie

Per tutte le figure delle aree finanziaria, amministrativa e tecnica e per le figure che in ambito sociale rivestono ruoli di coordinamento o hanno responsabilità di nucleo: amministrativi e sociali:

- FAD Protezione dati – GDPR - Regolamento Europeo UE 2016/679

Per tutti gli operatori dei servizi:

- Anticorruzione e Codice di Comportamento – formazione generale

Le ore complessivamente svolte sono state circa 950.

4. L'ANDAMENTO NELL'ESERCIZIO E LA PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il paragrafo 4 della Relazione sull'andamento della gestione allegata al Bilancio Consuntivo di esercizio 2018, che si richiama integralmente, illustrava in modo ampio e dettagliato le cause strutturali di un risultato negativo dell'andamento della gestione aziendale che, se può apparire inusuale per l'Azienda e per gli enti che l'hanno preceduta, sarebbe tuttavia improprio ritenere inatteso e sorprendente. Proprio perché ricollegabile e determinato da criticità strutturali note e significative che hanno pregiudicato e messo a rischio la sostenibilità economica dell'ASP della Romagna Faentina praticamente dalla sua istituzione.

Nel documento richiamato sono messi in evidenza ed analizzati i fattori di ordine quantitativo e di ordine qualitativo dell'andamento fortemente negativo dei servizi residenziali, accreditati e non, rivolti agli anziani all'interno del sistema di accreditamento definitivo, così come attuato nell'ambito del distretto della Romagna Faentina dalla programmazione territoriale socio-sanitaria.

Nello stesso documento sono stati inoltre precisati gli ulteriori elementi di discontinuità sostanziale che hanno differenziato, in pratica stravolto, la gestione aziendale prima e dopo l'entrata a regime del sistema di accreditamento definitivo dei servizi.

Le criticità gestionali si sono manifestate con chiarezza fin dal primo semestre del 2017 e delle stesse sono stati resi edotti gli organi istituzionali.

L'Assemblea dei Soci, in particolare, con propria deliberazione n° 2 del 29.06.2017 "Linee guida ed indirizzi generali per l'attività gestionale dell'ASP della Romagna Faentina", sulla base dei primi dati ed elementi analitici di informazione resi disponibili dal nuovo sistema di controllo di gestione, ha potuto mettere a fuoco chiaramente le cause di criticità venute ad incidere sull'andamento della gestione e l'entità, anche economica delle stesse, definendo contestualmente le linee guida e gli indirizzi generali per l'avvio di un intervento di risanamento, per quanto nei limiti consentiti da un sistema territoriale di servizi socio-sanitari sostanzialmente immodificabile fino al 31.12.2020.

Da questo momento, in tutti gli atti di programmazione economico-finanziaria dell'Azienda che si sono via via susseguiti per un triennio è presente la consapevolezza di una sostenibilità economica estremamente precaria, a causa delle individuate criticità strutturali,

peraltro con necessità di interventi correttivi che dovrebbero essere significativi ed incisivi, ma di fatto non possono che essere limitati e marginali, a causa della sostanziale cristallizzazione dell'assetto dei servizi socio-sanitari accreditati territoriali, assetto non modificabile fino alla scadenza il 31.12.2020 degli attuali provvedimenti di accreditamento definitivo.

Si richiamano in proposito le seguenti deliberazioni dell'Assemblea dei Soci:

- n° 1 del 29.06.2017 "Approvazione Bilancio Consuntivo ASP della Romagna Faentina esercizio 2016: Conto Economico, Stato Patrimoniale, Nota integrativa, Bilancio Sociale";
- n° 8 del 28.12.2017 "Approvazione del Piano Programmatico 2018-2020, Bilancio pluriennale di previsione 2018-2020, Bilancio annuale economico preventivo 2018 e Documento di budget 2018";
- n° 4 del 28.06.2018 "Approvazione Bilancio Consuntivo ASP della Romagna Faentina esercizio 2017: Conto Economico, Stato Patrimoniale, Nota integrativa, Bilancio Sociale";
- n° 1 del 07.03.2019 "Approvazione del Piano Programmatico 2019-2021, Bilancio pluriennale di previsione 2019-2021, Bilancio annuale economico preventivo 2019 e Documento di budget 2019";
- n° 9 del 27.06.2019 "Approvazione Bilancio Consuntivo ASP della Romagna Faentina esercizio 2018: Conto Economico, Stato Patrimoniale, Nota integrativa, Bilancio Sociale";
- n° 16 del 19.12.2019 "Approvazione del Piano Programmatico 2020-2022, Bilancio pluriennale di previsione 2020-2022, Bilancio annuale economico preventivo 2020 e Documento di budget 2020";

con le quali sono stati approvati i consuntivi relativi agli esercizi 2016, 2017 e 2018, che hanno analizzato e certificato la sofferenza progressivamente crescente dell'andamento della gestione aziendale, le relative cause e le conseguenti ricadute sul piano della sostenibilità, culminate nel risultato negativo dell'esercizio 2018, con perdita di esercizio pari a euro 302.000, nonché i preventivi relativi agli esercizi 2018, 2019 e 2020 che hanno evidenziato le molteplici variabili che annualmente rendono estremamente precario il perseguimento di una minima sostenibilità, resa intrinsecamente complessa dall'assetto ridotto dei servizi residenziali, accreditati e non accreditati, rimasti in gestione pubblica a partire dal 2015, e costantemente legata ad interventi correttivi necessari per il contenimento dei costi e/o l'incremento delle entrate, peraltro ad effetti complessivamente limitati nell'attuale sistema territoriale di servizi socio-sanitari accreditati, immutabile fino alla scadenza (al 31.12.2020) dei vigenti provvedimenti di accreditamento definitivo.

D'altra parte il preventivo 2019 è stato costruito con difficoltà ancora maggiori rispetto agli anni precedenti, a causa di profonde incertezze legate sia ad elementi esterni (modalità con le quali il Ministero dell'Interno avrebbe affidato per l'anno 2019 la gestione del servizio di accoglienza RPI e condizioni dei nuovi affidamenti), sia ad elementi interni (scelte strategiche aziendali su indispensabili interventi correttivi in funzione della sostenibilità). Questo ha comportato la necessità di rinviare l'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria, con proposta approvata dal CdA con deliberazione n. 9 del 29.01.2019, con relazione del Revisore Unico dei Conti, allegata al verbale n. 30 del 30.01.2019, che ha espresso parere favorevole con riserva, ribadendo e sottolineando i rilievi e le riserve all'interno della relazione, che dovranno trovare tempestiva risposta ed attuazione attraverso scelte sostenibili in funzione dell'equilibrio economico-finanziario dell'ente, ed infine con approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci dei documenti di

programmazione economico-finanziaria per l'anno 2019/triennio 2019-2021 con propria deliberazione n. 1 del 07.03.2019.

Già in sede di previsione 2019, l'elemento portante (ed oggetto della principale riserva espressa dal Revisore Unico) era rappresentato dall'attuazione dell'intervento di riordino dell'assetto dei servizi nelle strutture di Castel Bolognese e Solarolo, rispetto al quale poi, come sappiamo, l'iter decisionale si è completato solo a settembre 2019, consentendo di avviare il relativo procedimento (come si è detto a tutt'oggi non realizzato per le evidenziate motivazioni) dal successivo mese di ottobre 2019, di fatto senza nessun effetto concreto sul risultato dell'andamento della gestione, come invece considerato in sede previsionale.

Anche la variabile collegata ai richiamati elementi esterni si è poi concretizzata in termini profondamente diversi rispetto a quanto ipotizzato in sede di previsione, con conseguenti effetti ulteriormente negativi sul risultato dell'esercizio.

A questo punto, in considerazione di quanto sopra ed, in particolare, della necessità, a fronte di un risultato dell'esercizio 2019 pesantemente negativo, di individuare forme e risorse per il ripiano del disavanzo di gestione, anche in questo caso, come già a fronte del risultato di gestione negativo relativo all'esercizio 2018, l'Azienda è in grado di garantire il ripiano con risorse proprie, attingendo dall'apposito fondo a copertura del rischio perdite all'uopo costituito nel tempo mediante accantonamento di utili di esercizi precedenti, che presenta al momento una capienza residua di circa 700.000,00 euro.

Con riferimento al previsto ripiano delle perdite 2019 con risorse proprie da parte dell'Azienda si evidenzia peraltro la necessità di salvaguardare quanto più possibile la disponibilità dell'apposito fondo aziendale in considerazione di fatti nuovi sopravvenuti successivamente all'approvazione del preventivo 2020 ed anteriormente all'approvazione del consuntivo 2019, che, rispetto alla previsione in sostanziale pareggio relativa all'esercizio 2020 in mancanza degli elementi di incertezza che avevano caratterizzato il preventivo 2019 ed in presenza, viceversa, di scelte strategiche in funzione di interventi correttivi in fase di attuazione, hanno comunque introdotto motivate criticità sull'effettiva tenuta dell'equilibrio di bilancio riferito all'esercizio 2020.

Si richiama a questo proposito la relazione del direttore, prot. 951 in data 14.05.2020, avente ad oggetto "Andamento della gestione aziendale – Criticità conseguenti ad emergenza COVID-19 e non solo", con la quale vengono illustrati chiaramente e con dettaglio di dati le ricadute, sul piano organizzativo e gestionale, che lo sforzo enorme imposto dall'emergenza sanitaria sta determinando e determinerà sull'andamento della gestione 2020, in relazione alla sostenibilità economica, anche in considerazione della prevedibile durata non breve dell'emergenza e dei conseguenti effetti sull'organizzazione e gestione delle strutture socio-sanitarie per anziani.

Dall'inizio dell'emergenza sono state poste in essere a livello aziendale, le seguenti azioni per il contenimento del rischio:

- 1) Per scelta aziendale, dall'inizio di marzo, non abbiamo effettuato alcun nuovo inserimento sui posti residenziali resisi disponibili, e se ora stanno riprendendo gli ingressi sui posti accreditati, previa "osservazione" presso l'apposito nucleo distrettuale di S. Umiltà, resta quanto mai problematico ipotizzare nuovi ingressi su posti non accreditati di anziani provenienti dal domicilio, senza alcuna possibilità di filtro o di screening sanitario.

Le minori entrate, registrate dall'inizio dell'emergenza al 5 maggio, con riferimento alle giornate con posti residenziali liberi non occupati, sono molto pesanti:

- CRA accreditata GG. 204, pari ad euro 19.176 (retta + oneri);
- CRA non accreditata GG. 251, pari ad euro 18.297;

Quindi le minori entrate complessive sono pari ad euro 37.473 in un bimestre, e se la situazione è in progressivo miglioramento in relazione ai posti accreditati, per i posti non accreditati l'emergenza continuerà a determinare forte criticità sull'occupazione dei posti, quanto meno fino al ripristino di una situazione di relativa normalità (ad ogni modo, stimando per i prossimi 5 mesi minori entrate per circa euro 10.000/mese, rispetto al dato medio consolidato dei due mesi precedenti, pari a circa euro 18.700, ci ritroveremo con ulteriori 50.000 euro di minori entrate rispetto a quanto ad oggi già registrato);

- 2) Nelle strutture residenziali per anziani la battaglia contro il virus si è combattuta soprattutto grazie ai DPI, e in molti casi si è persa per mancanza di DPI o per DPI inadeguati.

Dall'inizio dell'emergenza la costante disponibilità di DPI (mascherine chirurgiche, mascherine FFP2 ed FFP3, camici monouso, guanti, cuffie, copricalzari, occhiali, visiere, alcolgel, amuchina) in quantità adeguate al fabbisogno ha rappresentato un nostro costante punto fermo, nonostante le difficoltà determinate sia dagli aumenti di costo di molti articoli, sia dalla scarsa reperibilità (a marzo erano poco reperibili mascherine certificate; oggi sono quasi irreperibili camici monouso), nonché dalla necessità imprevista ed imprevedibile di dover rifornire di ogni genere di DPI anche il personale utilizzato di Coop. In Cammino (un centinaio di operatori) a causa del comportamento gravemente omissivo al riguardo del datore di lavoro (ovviamente, quanto fornito da noi in sostituzione del datore di lavoro, sarà addebitato a quest'ultimo, ma è evidente che, in una fase con forniture estremamente difficoltose, dover, di fatto, raddoppiare il fabbisogno da considerare, ha rappresentato un ulteriore elemento di complicazione).

Ad ogni modo, dall'inizio dell'emergenza fino a Pasqua, la fornitura di DPI ha comportato, per la gestione ordinaria in sicurezza delle strutture, una maggiore spesa di euro 23.500 (+ IVA) pari a circa euro 135/posto letto.

Il protocollo di sicurezza vigente dal 27.04.2020, anche in relazione alle quantità di DPI specifici occorrenti per trattare gli ospiti in isolamento precauzionale, comporterà un ulteriore significativo incremento dei costi per tale voce di spesa, che si può quantificare come segue:

- Maggior costo mensile per DPI specifici per isolamenti precauzionali (ipotizzando una media di 8 ospiti in isolamento precauzionale –al momento ne abbiamo 10-) euro 13.230 (+ IVA);
- Maggior costo mensile per DPI per gestione ordinaria euro 15.000 (+IVA);
- Maggior costo complessivo mensile per DPI euro 28.230 (+IVA);
- Maggior costo complessivo 2020 per DPI euro 249.340 (+IVA), pari 28.230 (+IVA) X 8 mesi, + 23.500 (+IVA);

Il maggior costo a posto letto è pari ad euro 1.433 circa.

Se ipotizziamo una media di 6 ospiti in isolamento precauzionale, il maggior costo complessivo nell'esercizio scende ad euro 192.880 (+IVA), pari a circa euro 1108/posto letto;

- 3) L'emergenza sta comportando maggiori costi di personale, a causa sia di malattie specifiche (isolamento per eventuali contatti con casi sospetti/accertati) sia dei permessi e congedi introdotti dalle norme nazionali relative all'emergenza. Ad oggi, sulla base dei dati relativi ai soli mesi di marzo, aprile e maggio, risulta un maggior costo pari a circa 20.000,00 euro.

Sulla base delle indicazioni che emergono dai precedenti punti 1), 2), 3), dobbiamo acquisire la consapevolezza fin da ora che, in mancanza di misure ed interventi correttivi, rispetto al preventivo 2020, in sostanziale pareggio, sul risultato della gestione dell'esercizio in corso impatteranno negativamente minori entrate/maggiori spese conseguenti all'emergenza COVID per un importo oscillante tra 337.000 e 280.000 euro.

Il risultato in pareggio del bilancio di previsione 2020 si fondava principalmente sull'attuazione dell'intervento di riordino dell'assetto dei servizi residenziali aziendali, accreditati e non, nelle strutture di Castel Bolognese e Solarolo.

Il procedimento di riordino, alquanto sofferto nella fase di decisione e di avvio, si è finalmente attivato nell'autunno 2019 e si sarebbe dovuto attuare concretamente tra marzo (1° step) e maggio (2° step) 2020.

Anche questo cronoprogramma risulterà fortemente condizionato dall'emergenza sanitaria e dalle limitazioni conseguenti, che hanno ritardato l'esecuzione dei lavori di adeguamento previsti presso la residenza Camerini (nonostante i lavori necessari in funzione del 1° step siano stati comunque realizzati ed ultimati lo scorso 24 aprile ed i lavori occorrenti in funzione del 2° step siano stati affidati ed avranno inizio verosimilmente entro il mese di giugno) e che rendono di fatto inimmaginabile e, di conseguenza inattuabile, il previsto spostamento di 12 utenti da Solarolo a Castel Bolognese fintanto che sarà vigente l'attuale regime di divieto assoluto di accesso alle strutture per i familiari degli ospiti; tra l'altro, andranno completamente ripensate le modalità di attuazione dell'intervento di riordino, che prevedevano, in condizioni normali, il trasferimento dei 12 ospiti provenienti da Solarolo non appena completati i lavori di adeguamento del 1° step, quando oggi in realtà, per ragioni sopravvenute di emergenza sanitaria, i posti residenziali adeguati ed incrementati grazie ai lavori del 1° step sono stati nella quasi totalità già utilizzati per le nuove esigenze di isolamento precauzionale.

Pertanto l'intervento di riordino potrà avere piena attuazione, con trasferimento da Solarolo a Castel Bolognese dei 12 ospiti interessati e conseguente nuovo assetto dei servizi aziendali, solo ad avvenuta ultimazione dei lavori del 2° step, che dovrebbero iniziare entro il mese corrente ed essere ultimati entro il mese di agosto.

Sul piano economico, l'attuazione dell'intervento di riordino incide per circa 20/25.000 euro/mese, ed un ritardo di 4/5 mesi peserà sull'andamento 2020 in misura compresa tra i 80/125.000 euro.

Per tutte le motivate considerazioni che precedono, possiamo comunque fin da ora prevedere uno scostamento negativo, per gli effetti economici (illustrati maggiori costi / minori entrate) conseguenti all'emergenza COVID-19, rispetto alla previsione 2020 in pareggio, con una perdita oscillante tra i 400.000 ed i 500.000 euro.

Al riguardo sono state avviate, in sede di Coordinamento Regionale ASP, in seno a CISPEL, azioni di sensibilizzazione presso la Regione Emilia-Romagna per verificare la possibilità di ottenere rimborso, totale o parziale, dei maggiori costi sostenuti, ed ASP ha definito ed approvato un progetto per l'attivazione di una raccolta fondi, ad ampio spettro di destinatari, a sostegno dell'impegno per la gestione in sicurezza dei servizi residenziali.

Entrambe le iniziative illustrate possono avere indubbiamente ricadute positive anche sul piano economico, peraltro sul piano eventuale e senza alcuna possibilità di quantificazione con riferimento alla concreta entità dell'eventuale riconoscimento.

Per tutte le considerazioni che precedono, concernenti sia l'andamento della gestione 2019 ed il relativo risultato negativo, sia il preventivo 2020 ed i fatti nuovi sopravvenuti nei primi mesi dell'esercizio 2020 tali da configurare verosimilmente un significativo scostamento rispetto alla previsione, nell'ottica di salvaguardare quanto più possibile una capienza residua del fondo aziendale a copertura del rischio perdite tale da poter far fronte ad una evoluzione di segno negativo nell'esercizio corrente, l'unica azione che può essere concretamente ipotizzata è legata alla possibilità di modificare la destinazione di proventi da alienazione del patrimonio (in particolare 1/3 dei proventi derivanti dalla vendita del Fondo Provosta, pari ad euro 205.000,00, originariamente destinati ad investimenti sul patrimonio immobiliare nel Comune di Faenza), con imputazione a copertura di spese correnti, previa deliberazione di modifica della destinazione dell'Assemblea dei Soci.

L'Assemblea dei Soci, a questo proposito, con proprio provvedimento n° 6 del 21.05.2020, ha deliberato di prendere atto della situazione, sia attuale, sia di prospettiva, ed in particolare della previsione di risultato economico negativo per l'esercizio 2019, pur nell'ambito di un andamento della gestione coerente col piano di risanamento in fase di attuazione, per quanto temporaneamente condizionato e limitato dall'evidenziata immodificabilità fino al 31.12.2020 dell'assetto territoriale dei servizi socio-sanitari accreditati, che consente inevitabilmente interventi di risanamento circoscritti; ha deliberato inoltre di prendere atto degli elementi esterni ed interni che hanno condizionato l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2019, determinando il relativo risultato negativo, nonché degli ulteriori elementi riferiti all'esercizio 2020 e riconducibili, direttamente ed indirettamente, all'emergenza sanitaria in atto COVID-19, tali da configurare un prevedibile scostamento rispetto alle previsioni 2020.

Ha infine deliberato per le motivazioni e le finalità precisate, anche in considerazione di quanto deliberato con lo stesso provvedimento, di modificare la destinazione di parte dei proventi derivanti dall'alienazione del Fondo Provosta, autorizzata con precedente deliberazione n° 6 del 04.10.2018, in particolare nella misura di 1/3 del ricavato, pari ad euro 205.000,00 con imputazione a copertura di spese correnti relative all'esercizio 2019.

Per effetto del richiamato provvedimento, al netto del ripiano del risultato negativo 2019, il fondo a copertura del rischio perdite conserva una disponibilità residua pari a circa euro 300.000.

A questo punto, trattato ampiamente l'andamento nell'esercizio 2019, in sostanziale continuità, inevitabilmente peggiorativa per le ragioni note, con l'andamento della gestione dell'ASP della Romagna Faentina fin dall'istituzione di tale ente, vale la pena di sviluppare alcune considerazioni sulla prevedibile evoluzione della gestione per il triennio 2021-2023 che tra pochi mesi dovrà essere affrontato in sede di programmazione economico-finanziaria triennale ed annuale, alla luce di alcuni provvedimenti intervenuti nel biennio

2019-2020, che cambiano sostanzialmente contenuti e prospettive del piano di risanamento aziendale, offrendo spazi di effettivo sviluppo rispetto alla prospettiva necessariamente “difensivista” fin qui adottata.

Come noto, fino al 31.12.2020, per le motivazioni più volte evidenziate e legate alla sostanziale immodificabilità, fino a tale scadenza, dell’assetto dei servizi socio-sanitari territoriali accreditati, l’azienda e gli organi della stessa hanno avuto margini di manovra piuttosto circoscritti in funzione di interventi correttivi.

Da un lato si è potuto intervenire sul piano delle rette dei servizi non accreditati, per un progressivo avvicinamento delle stesse al valore del costo di riferimento regionale, peraltro accompagnato da un significativo incremento degli standard qualitativi di riferimento.

Dall’altro, sul piano dei servizi accreditati, non essendo possibile intervenire sull’assetto distrettuale, si è invece intervenuti sull’assetto dei servizi accreditati aziendali, per superare storture e diseconomie di assetti preesistenti fortemente frammentati.

Tale processo di riordino ha avuto tempi lunghi di progettazione ed attuazione, determinati anche dalla natura pubblica del soggetto gestore e dai conseguenti percorsi di mediazione richiesti dai Comuni soci interessati, è stato ulteriormente rallentato dall’emergenza sanitaria, ma alla fine, nel corso della seconda metà del 2020, dovrebbe finalmente arrivare al traguardo.

Al di là degli illustrati interventi correttivi, l’Assemblea dei Soci, nel corso del 2019 ha posto in essere importanti interventi politico-programmatori in funzione di un piano di risanamento strutturale dell’ASP della Romagna Faentina, formalizzati con le deliberazioni n° 5 del 16.05.2019 “ASP della Romagna Faentina. Andamento della gestione. Linee guida ed indirizzi generali in funzione della sostenibilità e dell’equilibrio di bilancio” e n° 15A del 26.09.2019 “ASP della Romagna Faentina. Andamento della gestione. Linee guida”, con le quali, rispettivamente, l’organo assembleare ha individuato e successivamente confermato l’obiettivo a tendere rappresentato dal recupero della gestione pubblica, all’interno del sistema di accreditamento definitivo, dell’intera struttura di Faenza – Residenza Il Fontanone, attuabile peraltro non prima del 2021, in considerazione della scadenza al 31.12.2020 degli attuali provvedimenti di accreditamento definitivo.

Inoltre con successiva deliberazione dell’Assemblea dei Soci n° 5, in data 21.05.2020 “Servizi socio-sanitari accreditati per anziani. Scadenza al 31.12.2020 provvedimenti di accreditamento definitivo. Indirizzi per nuovi accreditamenti e procedimento per la formalizzazione delle scelte conseguenti” si è preso atto dell’analisi economica di sostenibilità richiesta ai competenti uffici aziendali e dagli stessi prodotto, nella forma di proiezione di bilancio preventivo 2021, rappresentativa degli effetti del completamento del processo di riordino in atto dei servizi aziendali accreditati/non accreditati, nonché della gestione pubblica di tutti i posti residenziali accreditati/non accreditati presenti presso la Residenza Il Fontanone di Faenza, confermando pienamente gli indirizzi già formalizzati per le precitate deliberazioni n° 5 del 16.05.2019 e 15A del 26.09.2019, ulteriormente rafforzati in considerazione delle risultanze della richiamata analisi di sostenibilità economica, e disponendo la trasmissione degli atti al competente Settore Servizi alla Comunità – Ufficio di Piano dell’URF.

In data 26.05.2020, in attuazione di quanto sopra, si è provveduto alla trasmissione all’Ufficio di Piano – URF della delibera dell’Assemblea dei Soci n° 5 del 21.05.2020 con allegata analisi economica di sostenibilità / ipotesi di bilancio preventivo 2021.

Anche sulla base di tali elementi, il Comitato di Distretto dell'Unione della Romagna Faentina, in data 28.05.2020, affrontando il tema dell'imminente scadenza dei provvedimenti di rinnovo dell'accreditamento definitivo, in sede di programmazione territoriale socio-sanitaria, ha deliberato all'unanimità di prorogare ulteriormente per anni 2, nell'esercizio della facoltà in tal senso riconosciuta dalla Regione Emilia-Romagna, tutti i provvedimenti di accreditamento definitivo in essere, già rinnovati ed in prossima scadenza al 31.12.2020, ad eccezione del provvedimento relativo al servizio CRA presso la Residenza Il Fontanone di Faenza, con riferimento al quale è stato determinato di non procedere alla scadenza ad ulteriore proroga, bensì al rilascio di nuovo accreditamento definitivo della durata di 5 anni, al soggetto gestore ASP della Romagna Faentina.

Con riferimento, in particolare, alla determinazione del Comitato di Distretto relativa al servizio CRA presso la Residenza Il Fontanone di Faenza ed al conseguente provvedimento modificativo dell'attuale assetto gestionale, la scelta della programmazione territoriale socio-sanitaria risulta fondata sul perseguimento di un maggiore equilibrio nell'assetto dei servizi accreditati pubblici già esistenti nei territori ove siano previste Aziende pubbliche di servizi alla persona, già affermato dalla D.G.R. Emilia-Romagna 20.04.2009 n° 514, Allegato A, lett. A) punto 1.2, nel testo da ultimo modificato, e recentemente confermato dalla L.R. Emilia-Romagna 06.11.2019 n° 22 (art. 22), fermo restando il presupposto essenziale della sostenibilità economica complessiva della gestione, dimostrato e documentato dal soggetto pubblico individuato.

5. RIPIANO PERDITE. PIANO DI RISANAMENTO AZIENDALE

Il consuntivo 2019 certifica una perdita di esercizio di euro 422.923,43 che, come precisato nel precedente paragrafo 4, troverà ripiano attraverso l'apposito fondo aziendale a copertura del rischio perdite, che, al netto di tale intervento di ripiano, conserva una disponibilità residua di euro 284.143,50.

Per l'esercizio 2020, il relativo preventivo (approvato dall'Assemblea dei Soci con deliberazione n° 16 del 19.12.2019) quantificava un risultato positivo pari a euro 25.218,75. Al riguardo, i fatti nuovi sopravvenuti ampiamente illustrati nel precedente paragrafo 4 e collegati, direttamente ed indirettamente, all'emergenza sanitaria COVID-19 ed ai perduranti effetti della stessa, stanno determinando e determineranno sull'andamento della gestione dell'esercizio 2020 e sul prevedibile risultato della stessa uno scostamento significativo rispetto al richiamato bilancio preventivo 2020, scostamento che, in caso di perdita, potrà essere ripianato dall'azienda fino alla concorrenza di euro 284.143,50 (ammontare residuo del fondo a copertura del rischio perdite), richiedendo, viceversa, per l'eventuale importo eccedente, il concorso degli enti soci al ripiano, in attuazione dei criteri stabiliti dallo statuto aziendale e dalla convenzione tra i Comuni soci.

Per l'esercizio 2021, invece, a seguito della piena attuazione dell'intervento di riordino dell'assetto dei servizi aziendali, nonché della rimodulazione dell'assetto dei servizi accreditati territoriali in coerenza con le scelte al riguardo effettuate e formalizzate dalla programmazione socio-sanitaria distrettuale, la previsione di esercizio, acquisita a fondamento della sostenibilità economica complessiva dell'azienda, quantifica un risultato di gestione di segno pienamente positivo, con un utile di euro 378.182,42.